

## Storia della Caserma “Mario CECCARONI”



La costruzione della caserma “M.Ceccaroni” denominata inizialmente *Casermette Funzionali* risale al 1939, momento di svolta per l’Italia che s’impegna ad intervenire in un conflitto se la Germania vi fosse coinvolta (Patto d’acciaio 22 maggio 1939). Quando nel 1940 Mussolini dichiara guerra al vicino francese, Rivoli, strategica dal punto di vista geografico, ospita in

avvicendamento nelle Casermette di corso Susa, il 30° Reggimento Fanteria e la IV Armata. Tra il 1941 e il 1942 nelle Casermette di Rivoli viene acquarterato, in attesa di partire per il **fronte russo**, il Battaglione Tirano ed il Comando del 5° Reggimento Alpini.

A seguito dell’armistizio firmato l’8 Settembre 1943 i militari di stanza nelle Casermette Funzionali lasciano il Comprensorio che viene occupato da militari tedeschi e dalle Guardie Nazionali Repubblicane della Repubblica Sociale di Salò che trasformano, tra il 1944 e il 1945, i sotterranei ubicati sotto la palazzina Comando in “celle”.

Numerosi **partigiani** vi furono imprigionati e alcuni di loro furono successivamente fucilati. Il 25 aprile 1945, con l’insurrezione nazionale per la liberazione dello Stato italiano dal nazifascismo, si apre un capitolo nuovo anche per la caserma che diventa testimone di una tragedia di massa alloggiando i **profughi ebrei** giunti dai campi di concentramento.

Il 24 marzo del 1950, l’ECA (Ente Comunale di Assistenza di Torino) assume la gestione delle Casermette Funzionali per utilizzarle come ricovero per **profughi istriani** (719 persone di cui 210 minori) ospitate inizialmente



Magg. Mario Ceccaroni

nella ex scuola elementare Torquato Tasso di Torino. Per la numerosa presenza di minori diventa necessario creare spazi educativi e ludici, così vengono istituite una scuola e un asilo nido in collegamento con il consultorio materno di Rivoli. Il 31 gennaio 1952 le famiglie vengono trasferite altrove su richiesta del Generale Pialorsi per le nuove esigenze della forza armata. Nello stesso anno la caserma viene intitolata al Maggiore di Artiglieria Mario CECCARONI, morto il 16 gennaio 1941 sul fronte greco e insignito della Medaglia d’Oro al Valore Militare. Dal ’52 fino alla fine degli anni ’70 la caserma diventa sede del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna della Brigata Alpina Taurinense che aveva alle sue dipendenze i Gruppi di artiglieria da montagna di stanza a Susa, Aosta, Fossano. In seguito al suo scioglimento, il 1°

Reggimento Artiglieria da Montagna viene sostituito dal Battaglione Logistico “Taurinense” e dal Reparto di Sanità Aviotrasportabile. Nel 2001, con la riconfigurazione e l’accorpamento del 1° Reggimento Logistico di Supporto “ Monviso”, del Battaglione Logistico “ Taurinense” e del Reparto di Sanità Aviotrasportabile, si costituisce il 1° Reggimento di Manovra, lontano erede della Compagnia Automobilisti del 1° Battaglione Automobilisti già presente a Torino nel 1910. Inizialmente lo stabile ospita solo i Battaglioni Rifornimenti e Mantenimento; il 14 luglio 2004 viene dislocato anche il Comando di Reggimento e la dipendente Compagnia Comando e Supporto Logistico.